



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

NEXT CLAR PHYTO P

Rev. 03 del 05.2025
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1	Descrizione Commerciale:	PROTEINE DI PISELLO
1.2	Nomi commerciali:	NEXT CLAR PHYTO P
1.3	Società produttrice:	VINEXT SPA Via Stradone San Fermo, 26 37121 Verona Tel.+39 045 8581990
1.4	Telefono d'emergenza:	Centro Antiveleni – Ospedale di Niguarda – Milano – Tel. +39 02/66101029

2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza:

Nessuna

2.3 Altri pericoli

NA

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Caratteristiche chimiche/Sostanze

-Nome commerciale: *Proteine vegetali per il consumo umano*

-Numero CAS: NA

-Numero EC: NA

-Ulteriori indicazioni: NA

3.2 Miscele

NA

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione del primo soccorso

Informazioni generali

Indossare normale abbigliamento di sicurezza per il lavoro

Inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di irritazione.

Contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua. Consultare un medico in caso di irritazione.



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

NEXT CLAR PHYTO P

Rev. 03 del 05.2025
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

	Ingestione:	<i>Se ingerita in quantità elevata, bere molta acqua consultare un medico e indurre il vomito.</i>
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	NA
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Consigliato per ingestioni od inalazioni di grandi quantità.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1	Mezzi di Estinzione idonei:	<i>Acqua nebulizzata</i>
5.2	Rischi specifici:	<i>Possibile formazione di polvere, evitare d'usare anidride carbonica.</i>
5.3	Equipaggiamento di protezione:	<i>Autorespiratore</i>
5.4	Altre raccomandazioni:	

6 – MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1	Precauzioni personali:	<i>Rispettare le norme di sicurezza.</i>
6.2	Precauzioni per l'ambiente:	<i>Il prodotto non presenta rischi per la biodegradabilità.</i>
6.3	Metodo di pulizia:	<i>Raccogliere meccanicamente. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto delle norme vigenti in materia. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente.</i>

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1	Precauzioni nella manipolazione:	<i>Evitare la formazione e la dispersione di polveri nell'atmosfera. Evitare l'esposizione prolungata alle polveri.</i>
7.2	Condizioni di stoccaggio:	<i>Seguire le normative vigenti. Conservare il prodotto negli imballi originali ben chiusi.</i>
7.3	Usi specifici:	

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	Limiti di esposizione (TVL):	N.A.
8.2	Controllo dell'esposizione:	
	Protezione respiratoria:	<i>Ambiente ben ventilato. Eventuale maschera.</i>
	Protezione delle mani:	<i>Guanti ed indumenti protettivi per evitare il contatto.</i>
	Protezione degli occhi:	<i>Nessuna specifica protezione</i>
	Protezione della pelle:	<i>Indumenti da lavoro.</i>



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

NEXT CLAR PHYTO P

Rev. 03 del 05.2025
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

9 – PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE (L 256/4 – DM 3/12/85)

Stato fisico:	Polvere
Colore:	Crema
Odore:	Neutro
Viscosità:	ND
Temperatura di decomposizione:	ND
Solubilità in acqua:	Insolubile
Solubilità in altri solventi:	ND
Densità:	0,40 Kg/L
pH:	7
Punto di ebollizione:	
Punto di infiammabilità:	520°C

10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Stabilità:	Stabile in condizioni normali.
10.2 Reazioni da evitare:	Miscuglio aria/polvere rischio d'esplosione.
10.3 Prodotti di decomposizione:	Anidride carbonica, monossido di carbonio, acqua, ossigeno e azoto.
10.4 Condizioni da evitare	Stabile in condizioni normali
10.5 Materiali incompatibili	Nessuno in particola
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non se ne conoscono in normali condizioni d'uso. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta orale:	ND
Tossicità acuta inalatoria:	ND
Altre notizie:	Leggermente irritante a contatto con persone sensibili all'acido lattico. Causa problemi solo a persone con specifiche allergie ai piselli/legumi. Non causa effetti cronici od a lungo termine.

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità:	Prodotto completamente biodegradabile
12.2 Mobilità:	ND
12.3 Potenziale di bioaccumulo	



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

NEXT CLAR PHYTO P

Rev. 03 del 05.2025
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

12.4	Mobilità nel suolo	NA
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	NA
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	NA
12.7	Altri effetti adversi	Nessuno

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Manipolazione dei residui:	Devono essere trattati in accordo con le normative vigenti.
13.2	Eliminazione imballaggi:	I contenitori devono essere trattati in accordo con le normative vigenti e devono rimanere ben chiusi se non terminati né usati.
13.3	Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:	ND

14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU o numero ID	NA
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	NA
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	NA
14.4	Gruppo di imballaggio	NA
14.5	Pericoli per l'ambiente	NA
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	NA
14.7	Trasporto di rinfusa conformemente agli atti IMO	NA

15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi), D.Lgs 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE), Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009, D.Lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso Ter), Regolamento (UE) 2019/1021, Regolamento (UE) 2020/878. Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
15.2	Valutazione della sicurezza chimica Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza dal fornitore.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

-Fonti:



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

NEXT CLAR PHYTO P

Rev. 03 del 05.2025

Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si attira l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto venga utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato. Questa scheda non deve essere utilizzata o riprodotta che a fini di prevenzione e sicurezza. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza.

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.: non applicabile
LTE: Esposizione a lungo termine.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.